



# CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(PROVINCIA DI SALERNO)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 283 del 21/11/2024

<b>Oggetto:</b>	<b>Tutela della Sicurezza Urbana e della Legalità - provvedimenti. Proposta deliberativa al Consiglio Comunale – Atto di indirizzo.</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **13:45** e seguenti, convocata nei modi di legge, si è riunita, nella Sala delle Adunanze, la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	In Videoconferenza
FRANCESE CECILIA	Sindaca	Si		X
CATAROZZO MARIA	Vice Sindaca		Si	
CERULLO PIETRO	Assessore	Si		
CHIERA VINCENZO	Assessore	Si		X
FIORILLO ANTONIO	Assessore		Si	
FERRANTE MARCELLO MARIO	Assessore		Si	
FRUSCIANTE ELIA	Assessore	Si		
NAPOLI FRANCESCA	Assessore	Si		

Tot. 5      Tot. 3

Assume la presidenza la dott.ssa Cecilia FRANCESE, in qualità di Sindaca.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dr. Vincenzo MAIORINO.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

<b>Oggetto:</b>	<b>Tutela della Sicurezza Urbana e della Legalità - provvedimenti. Proposta deliberativa al Consiglio Comunale – Atto di indirizzo.</b>
-----------------	---

## LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 49 dello Statuto Comunale;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione munita, ove previsti, dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

A seguito di votazione palese che ha sortito il seguente esito: unanimità di voti favorevoli;

### DELIBERA:

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente l'oggetto riportato in epigrafe, nelle risultanze formulate dal proponente, che qui si intende integralmente trascritta;

LA GIUNTA, inoltre

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere;

A seguito di votazione palese che ha sortito il seguente esito: unanimità di voti favorevoli;

### DELIBERA:

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



# CITTÀ DI BATTIPAGLIA

Medaglia d'argento al valore civile

## PROPOSTA di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N° 225 del 21/11/2024

SETTORE COMPETENTE: SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: Tutela della Sicurezza Urbana e della Legalità - provvedimenti. Proposta deliberativa al Consiglio Comunale – Atto di indirizzo.

Su proposta della Sindaca:

### LA GIUNTA COMUNALE

**Considerato** che la cittadinanza battipagliese esprime un forte allarme, conseguente ad un senso di insicurezza sempre più avvertito nelle strade cittadine, oltre che ad una richiesta di Legalità;

**Richiamato** il dibattito in Consiglio Comunale tenutosi in data 11/11/2023, proprio sui temi della sicurezza urbana e del contrasto ad ogni forma di illegalità;

**Richiamato** lo Statuto Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n 14 del 18.03.2019 che:

-all'art. 5 pone il dovere per ogni membro della Comunità al rispetto delle regole per la ordinata, pacifica e laboriosa convivenza civile;

-all'art. 7 individua, fra gli elementi fondamentali della azione del governo locale, i valori della libertà, della eguaglianza, della solidarietà e della ospitalità;

-all'art. 8 ricorda che il Comune di Battipaglia tutela la dignità ed il diritto di accoglienza di ciascun essere umano; ed ancora che il Comune promuove lo sviluppo ed il consolidamento della convivenza tra le genti e tutela il diritto degli immigrati al lavoro, all'accesso alla casa ed alla integrazione sociale;

**Richiamato**, altresì, il Regolamento Comunale disciplinante il funzionamento del Consiglio Comunale che prevede che quest'ultimo costituisce al suo interno, con apposito atto, le Commissioni Consiliari che potranno essere:

-Commissioni consiliari permanenti;

-Commissioni consiliari di indagine;

-Commissioni Consiliari speciali;

**Richiamato**, ancora, il Regolamento Comunale sul funzionamento delle Commissioni Consiliari che prevede che Il Consiglio Comunale, per tutta la sua durata in carica, costituisce al suo interno le Commissioni permanenti, stabilendone il numero e le competenze per materie;

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n° 81 del 13/12/2021 con la quale sono state istituite le seguenti Commissioni Consiliari permanenti:

I<sup>a</sup> Commissione: Lavori Pubblici - Infrastrutture Strategiche –Viabilità – Rigenerazione Urbana – Urbanistica – Edilizia Privata – Mobilità – Strutture Sportive – PICS;

II^ Commissione: Ambiente – Ciclo Integrato Acqua – Ciclo Integrato Rifiuti – Verde Urbano – Animali;

III^ Commissione: Politiche Sociali – Piano di Zona – Sport – Politiche Giovanili – Istruzione – Cultura – Tempo Libero;

IV^ Commissione: Tributi – Bilancio – Partecipate – Attività Produttive – SUAP – Agricoltura – Turismo;

V^ Commissione: Trasparenza e Legalità – Contenzioso – Protezione Civile – Polizia Municipale – Servizi Demografici – Affari Generali;

VI^ Commissione: Patrimonio – Demanio – Usi Civici – Edilizia Scolastica – Manutenzione – Cimitero;

**Visto** il D.L. n° 14 del 20/2/2017 convertito in legge n° 48 del 18/4/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

in particolare:

l'art. 4 che ricorda:

1. Ai fini del presente decreto, si intende per sicurezza urbana il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione; (, anche urbanistica, sociale e culturale,)

e recupero delle aree o dei((siti degradati)), l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione ((della cultura))

del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni.

L'art. 5 che ricorda:

1. In coerenza con le linee generali di cui all'articolo 2, con appositi patti sottoscritti tra il prefetto ed il sindaco, nel rispetto di linee guida adottate, su proposta del Ministro dell'interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana, tenuto conto anche delle esigenze delle aree rurali confinanti con il territorio urbano.

2. I patti per la sicurezza urbana di cui al comma 1 perseguono, prioritariamente, i seguenti obiettivi:

a) prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

b) promozione e tutela della legalità, anche mediante mirate iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;

c) promozione del rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione inter istituzionale tra le amministrazioni competenti, finalizzate a coadiuvare l'ente locale nell'individuazione di aree urbane su cui insistono plessi scolastici e sedi universitarie, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico, da sottoporre a particolare tutela ai sensi dell'articolo 9, comma 3.

c-bis) promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale mediante azioni e progetti per l'eliminazione di fattori di marginalità, anche valorizzando la collaborazione con enti o associazioni operanti nel privato sociale, in coerenza con le finalità del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

2-bis. I patti di cui al presente articolo sono sottoscritti tra il prefetto e il sindaco, anche tenendo conto di eventuali indicazioni o osservazioni acquisite da associazioni di categoria comparativamente più rappresentative.

**Richiamati** i Verbali della Conferenza Stato/Regioni/Enti Locali propedeutici alla proposta del D.L. 14/2017 sopra richiamato;

**Richiamato** il D.Lgs. 267 del 18/8/2000 ed in particolare l'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

**Ritenuto**, in coerenza con la normativa vigente e con gli indirizzi dettati dalla Conferenza Stato/Regione/Enti Locali sopra richiamate, di proporre al Consiglio Comunale alcune proposte operative sulla sicurezza urbana e sul contrasto ad ogni forma di illegalità e di criminalità:

- Proseguire sulla strada degli interventi mirati di rigenerazione urbana delle zone del territorio maggiormente interessate da fenomeni di degrado, di criminalità diffusa e predatoria, che comportino turbativa del libero utilizzo di ogni spazio pubblico, al fine di renderle fruibili e vivibili dalla comunità battipagliese;
- Prevenzione e tutela della legalità e la dissuasione di ogni condotta illecita anche attraverso la promozione della "**cultura della denuncia**";
- Promozione ed educazione al rispetto del "*decoro urbano*", in collaborazione con tutte le realtà educative presenti sul territorio;
- Promozione della inclusione e della solidarietà sociale quale forma fondamentale di accoglienza per chi sceglie Battipaglia come luogo dove stabilire la propria residenza;
- Individuazione di specifici obiettivi per l'incremento dei servizi di controllo del territorio, per la sua valorizzazione, operando sulle molteplici vie del contrasto, della prevenzione e della repressione di atti illegali;

**Dato atto** che per l'attuazione delle proposte di cui sopra, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al punto precedente, sarà sempre più indispensabile la collaborazione fra l'Ente Locale e le Forze dell'Ordine presenti sul territorio della nostra città, nonché con gli organi preposti sopra comunali e gli altri Comuni della Piana del Sele;

Per raggiungere quanto premesso si ritiene di riportare nel Documento Unico di Programmazione, nella nota di aggiornamento in corso di redazione, gli obiettivi di seguito elencati:

a) Proseguire nella politica di riqualificazione urbana delle aree e dei siti degradati della città per riconsegnarli alla vita della comunità, sia attraverso interventi manutentivi e di riqualificazione sia attraverso la diffusione sul territorio di iniziative culturali, ricreative e sportive per riconvertire a fini sociali l'uso di quegli spazi e contrastare le forme di microcriminalità che ivi spesso imperversano;

b) Contrastare i fattori di marginalità e di esclusione sociale attraverso politiche sociali, culturali ed di integrazione, proseguendo su una politica tesa a ridare significato ad un antico obiettivo politico/culturale: "combattere la povertà e la marginalità non i poveri o gli emarginati";

c) Prevenire le forme di criminalità, in particolare quelle predatorie, facendo crescere la cultura della legalità e del rispetto, anche attraverso specifiche attività condotte in accordo con le realtà scolastiche presenti sul territorio e con quel tessuto associazionistico e di volontariato di cui la città di Battipaglia è ricca;

d) Sottoscrivere un "*patto per la sicurezza urbana*" con la Prefettura di Salerno, avendo attenzione al coinvolgimento delle consulte e/o organismi comunali, delle associazioni di categoria (in particolare quelle

dei commercianti, dei pubblici esercenti ecc.), di tutte le autorità di pubblica sicurezza presenti sul territorio, delle scuole e del mondo della cultura e del volontariato sociale già operativo in alcuni quartieri della città e degli stessi servizi sociali comunali. Patto che diventa un momento determinante nel contrasto della insicurezza urbana e della microcriminalità predatoria, in quanto consentirebbe di fare ricorso a risorse ed a procedure altrimenti non attivabili. Tale patto dovrà conoscere, ovviamente, momenti di verifica periodica in Prefettura ma anche sul territorio comunale attraverso le modalità che lo stesso Consiglio Comunale intenderà individuare.

e) Costituire la Commissione Consiliare sulla Sicurezza (ovvero ampliamento delle materie di competenza di una delle Commissioni consiliari già esistenti), che dovrà trovare attraverso il coinvolgimento dei soggetti sociali sopra individuati la conoscenza e individuazione dei fenomeni criminogeni sul territorio al fine di proporre al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale o al Sindaco, a seconda della competenza, gli opportuni provvedimenti;

f) Modificare il regolamento comunale della polizia urbana al fine di individuare siti cittadini (dalle scuole alla stazione ferroviaria, dalle piazze, alle aree a verde pubblico, alla litoranea ecc.) in cui il Sindaco possa intervenire con ordinanze, che è lo strumento teso alla salvaguardia della sicurezza pubblica sul territorio e proporre allontanamenti da quelle aree individuate di soggetti che mettono a rischio la suddetta "sicurezza urbana";

g) Rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio, sulla zona turistica, presso i plessi scolastici ed istituzionali, per scongiurare la microcriminalità e atti violenti alla persona, nonché nel centro abitato per evitare atti vandalici sull'arredo urbano, sulla segnaletica stradale ecc. e ciò in coerenza e nel rispetto della normativa vigente.

h) Prevedere la possibilità di emissione di apposita ordinanza sindacale che possa disporre il divieto di asporto di alcolici dopo un certo orario, anche nei distributori automatici, almeno in determinati periodi dell'anno, con particolare attenzione del divieto di somministrazione a minori;

i) Consentire il pieno utilizzo delle specifiche risorse previste dalla normativa nazionale ai fini del completamento della rete di sistemi di videosorveglianza, su cui il Comune di Battipaglia è già partito da tempo, dando mandato al Comandante della Polizia Municipale di approntare una proposta complessiva che copra l'intero territorio comunale, nei suoi punti nevralgici, da candidare ad ulteriori finanziamenti;

l) Creare tutte le opportune modalità di raccordo fra le varie forze dell'ordine presenti sul territorio, nel pieno rispetto delle loro specifiche prerogative;

m) Potenziare in termini di risorse umane e finanziarie i processi di integrazione sociale, proseguendo ed intensificando il prezioso lavoro sin qui condotto e teso a valorizzare le differenti culture presenti sul territorio;

n) Creare momenti di sinergia con i Comuni limitrofi in quanto la attività illegale e il problema della sicurezza in alcune realtà territoriali (dalla zona costiera all'area industriale, alla zona agricola ecc.) rappresentano un tema che travalica le mura cittadine. Alla luce di questo riteniamo che la Sindaca ed il Presidente del Consiglio Comunale debbano prendere gli opportuni contatti per giungere ad un Consiglio Comunale congiunto dei Comuni della area della Piana del Sele sulle questioni della sicurezza nella intera Area Vasta;

o) Proseguire ed accentuare la politica della acquisizione al patrimonio comunale dei beni confiscati alla criminalità organizzata e loro riutilizzo a fini sociali a vantaggio della intera cittadinanza battipagliese.

Tutto ciò premesso:

**Considerato** che il presente è di mero indirizzo e come tale non necessita dei pari previsti dalla legge ex art. 49 D. lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di prendere atto del dibattito svolto nel Consiglio Comunale del giorno 11/11/2024;

Di riportare nel Documento Unico di Programmazione, nella nota di aggiornamento in corso di redazione, gli obiettivi di seguito elencati tesi al contrasto alla insicurezza urbana ed alla illegalità:

a) Proseguire nella politica di riqualificazione urbana delle aree e dei siti degradati della città per riconsegnarli alla vita della comunità, sia attraverso interventi manutentivi e di riqualificazione sia attraverso la diffusione sul territorio di iniziative culturali, ricreative e sportive per riconvertire a fini sociali l'uso di quegli spazi e contrastare le forme di microcriminalità che ivi spesso imperversano;

b) Contrastare i fattori di marginalità e di esclusione sociale attraverso politiche sociali, culturali ed di integrazione, proseguendo su una politica tesa a ridare significato ad un antico obiettivo politico/culturale: "combattere la povertà e la marginalità non i poveri o gli emarginati";

c) Prevenire le forme di criminalità, in particolare quelle predatorie, facendo crescere la cultura della legalità e del rispetto, anche attraverso specifiche attività condotte in accordo con le realtà scolastiche presenti sul territorio e con quel tessuto associazionistico e di volontariato di cui la città di Battipaglia è ricca;

d) Sottoscrivere un "patto per la sicurezza urbana" con la Prefettura di Salerno, avendo attenzione al coinvolgimento delle consulte e/o organismi comunali, delle associazioni di categoria (in particolare quelle dei commercianti, dei pubblici esercenti ecc.), di tutte le autorità di pubblica sicurezza presenti sul territorio, delle scuole e del mondo della cultura e del volontariato sociale già operativo in alcuni quartieri della città e degli stessi servizi sociali comunali. Patto che diventa un momento determinante nel contrasto della insicurezza urbana e della microcriminalità predatoria, in quanto consentirebbe di fare ricorso a risorse ed a procedure altrimenti non attivabili. Tale patto dovrà conoscere, ovviamente, momenti di verifica periodica in Prefettura ma anche sul territorio comunale attraverso le modalità che lo stesso Consiglio Comunale intenderà individuare.

e) Costituire la Commissione Consiliare sulla Sicurezza (ovvero ampliamento delle materie di competenza di una delle Commissioni consiliari già esistenti), che dovrà trovare attraverso il coinvolgimento dei soggetti sociali sopra individuati la conoscenza e individuazione dei fenomeni criminogeni sul territorio al fine di proporre al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale o al Sindaco, a seconda della competenza, gli opportuni provvedimenti;

f) Modificare il regolamento comunale della polizia urbana al fine di individuare siti cittadini (dalle scuole alla stazione ferroviaria, dalle piazze, alle aree a verde pubblico, alla litoranea ecc.) in cui il Sindaco possa intervenire con ordinanze, che è lo strumento teso alla salvaguardia della sicurezza pubblica sul territorio e proporre allontanamenti da quelle aree individuate di soggetti che mettono a rischio la suddetta "sicurezza urbana";

g) Rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio, sulla zona turistica, presso i plessi scolastici ed istituzionali, per scongiurare la microcriminalità e atti violenti alla persona, nonché nel centro abitato per evitare atti vandalici sull'arredo urbano, sulla segnaletica stradale ecc. e ciò in coerenza e nel rispetto della normativa vigente.

h) Prevedere la possibilità di emissione di apposita ordinanza sindacale che possa disporre il divieto di asporto di alcolici dopo un certo orario, anche nei distributori automatici, almeno in determinati periodi dell'anno, con particolare attenzione del divieto di somministrazione a minori;

i) Consentire il pieno utilizzo delle specifiche risorse previste dalla normativa nazionale ai fini del completamento della rete di sistemi di videosorveglianza, su cui il Comune di Battipaglia è già partito da

tempo, dando mandato al Comandante della Polizia Municipale di approntare una proposta complessiva che copra l'intero territorio comunale, nei suoi punti nevralgici, da candidare ad ulteriori finanziamenti;

l) Creare tutte le opportune modalità di raccordo fra le varie forze dell'ordine presenti sul territorio, nel pieno rispetto delle loro specifiche prerogative;

m) Potenziare in termini di risorse umane e finanziarie i processi di integrazione sociale, proseguendo ed intensificando il prezioso lavoro sin qui condotto e teso a valorizzare le differenti culture presenti sul territorio;

n) Creare momenti di sinergia con i Comuni limitrofi in quanto la attività illegale e il problema della sicurezza in alcune realtà territoriali (dalla zona costiera all'area industriale, alla zona agricola ecc.) rappresentano un tema che travalica le mura cittadine. Alla luce di questo riteniamo che la Sindaca ed il Presidente del Consiglio Comunale debbano prendere gli opportuni contatti per giungere ad un Consiglio Comunale congiunto dei Comuni della area della Piana del Sele sulle questioni della sicurezza nella intera Area Vasta;

o) Proseguire ed accentuare la politica della acquisizione al patrimonio comunale dei beni confiscati alla criminalità organizzata e loro riutilizzo a fini sociali a vantaggio della intera cittadinanza battipagliese.

Di provvedere con separata ed unanime votazione a rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 del 18/8/2000.

**Il Proponente**  
FRANCESE CECILIA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**La Sindaca**  
f.to dott.ssa Cecilia FRANCESE  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**  
f.to Dr. Vincenzo MAIORINO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

---

**ESECUTIVITÀ**

Il Sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio ed ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, certifica che la presente deliberazione è esecutiva il giorno 21/11/2024.

perchè dichiarata im mediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4°)

perchè decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134 - comma 3°)

**Il Segretario Generale**  
f.to Dr. Vincenzo MAIORINO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)